



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

ZCZC
TA/2009_03

CIRCOLARE TELEGRAFICA

PROT. 333-G/F.5 /N. 03/09 / H-G44

ROMA, 27 GEN. 2009

OGGETTO: APPLICAZIONE ART. 69 DEL DECRETO LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133.
DIFFERIMENTO AUTOMATISMI STIPENDIALI. RIFLESSI PENSIONISTICI E PREVIDENZIALI.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

L'ART. 69 DEL DECRETO LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133 HA DISPOSTO, A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2009, IL DIFFERIMENTO DI DODICI MESI DEGLI AUTOMATISMI STIPENDIALI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 TRA CUI È RICOMPRESO IL PERSONALE DIRIGENTE E CON TRATTAMENTO ECONOMICO DIRIGENZIALE APPARTENENTE AI RUOLI DELLA POLIZIA DI STATO.

IL COMMA 1 DEL CITATO ART. 69 PREVEDE IL DIFFERIMENTO DELL'AUMENTO BIENNALE O DELLA CLASSE DI STIPENDIO, UNA TANTUM E NEI LIMITI DEL 2,50%, PER UN PERIODO DI DODICI MESI. COM'È NOTO IL VALORE DELLA CLASSE STIPENDIALE CORRISPONDE AL 6% DELLO STIPENDIO TABELLARE INIZIALE RIFERITO AD OGNI SINGOLA QUALIFICA DIRIGENZIALE E NEL CASO SPECIFICO IL DIFFERIMENTO RIGUARDERÀ SOLTANTO IL 2,50% DELLA CLASSE MATURATA, MENTRE IL RESTANTE 3,50% SARÀ REGOLARMENTE CORRISPOSTO ALLA SCADENZA NATURALE DELLA STESSA. NEL CASO IN CUI L'AUTOMATISMO STIPENDIALE FOSSE RIFERITO ALLO SCATTO TABELLARE, IL DIFFERIMENTO RIGUARDERÀ L'INTERO VALORE, POSTA LA COINCIDENZA DEL LIMITE E DELL'INCREMENTO.

IL COMMA 2 INDICA LA PROCEDURA DA SEGUIRE NEL CASO IN CUI VI SIA, NEL CORSO DEL PERIODO DI DIFFERIMENTO, UN PASSAGGIO DI QUALIFICA CHE COMPORTI LA VALUTAZIONE DI ANZIANITÀ PREGRESSA. A TAL PROPOSITO SI SPECIFICA CHE CON LA LOCUZIONE "PASSAGGI DI QUALIFICA" SI DEVE INTENDERE SIA IL CASO DI PROMOZIONE GIURIDICA ALLA QUALIFICA SUPERIORE CHE QUELLO DI ATTRIBUZIONE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO SUPERIORE (PER ES. 15 E 25 ANNI DI SERVIZIO) IN QUANTO, IN ENTRAMBI I CASI, SI DOVRANNO EFFETTUARE VALUTAZIONI ECONOMICHE DI ANZIANITÀ PREGRESSA. IL DIFFERIMENTO, DI VALORE PARI AL 2,50% COME SOPRA SPECIFICATO, SARÀ RICALCOLATO SULL'ULTIMA CLASSE STIPENDIALE CHE EVENTUALMENTE DOVRÀ ESSERE ATTRIBUITA AL DIPENDENTE PER EFFETTO DEL PASSAGGIO ALLA QUALIFICA SUPERIORE E TALE EMOLUMENTO DIFFERITO SARÀ COMUNQUE CORRISPOSTO ALLA SCADENZA NATURALE DEL PRIMO DIFFERIMENTO RIFERITO ALLA QUALIFICA INFERIORE.

SI RAPPRESENTA CHE CON LA CORRENTE MENSILITÀ DI GENNAIO 2009 IL C.E.N.A.P.S. PROVVEDERÀ ALL'APPLICAZIONE DEI COMMI 1 E 2 DEL CITATO ART. 69 SUL TRATTAMENTO ECONOMICO FISSO DEL PERSONALE IN SERVIZIO.

IL COMMA 3 PREVEDE "PER IL PERSONALE CHE NEL CORSO DEL PERIODO DI DIFFERIMENTO INDICATO AL COMMA 1 CESSA DAL SERVIZIO CON DIRITTO A PENSIONE, ALLA SCADENZA DI TALE PERIODO E CON LA MEDESIMA DECORRENZA SI PROCEDE A RIDETERMINARE IL TRATTAMENTO DI PENSIONE, CONSIDERANDO A TAL FINE ANCHE IL VALORE ECONOMICO DELLA CLASSE DI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

STIPENDIO O DELL'AUMENTO BIENNALE MATURATO. IL CORRISPONDENTE VALORE FORMA OGGETTO DI CONTRIBUZIONE PER I MESI DI DIFFERIMENTO".

AL RIGUARDO, PER CONSENTIRE ALLE PREFETTURE DI FORNIRE ALL'INPDAP I DATI UTILI A DETERMINARE IL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DI CUI SI TRATTA, SI PRECISA CHE, A DECORRERE DALLA DATA DELLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO, IL TRATTAMENTO STIPENDIALE DA INDICARE DEVE ESSERE EVIDENTEMENTE QUELLO PERCEPITO E LE QUOTE MENSILI DI CUI ALL'ARTICOLO 161 DELLA LEGGE 11 LUGLIO 1980, N. 312 DEBBO ESSERE CALCOLATE CONSIDERANDO IL VALORE DELLA CLASSE RIDOTTO OVVERO, QUALORA L'AUTOMATISMO STIPENDIALE RIGUARDI LO SCATTO TABELLARI, LE CITE QUOTE DEBBO ESSERE ATTRIBUITE ALLA FINE DEL PERIODO DI DIFFERIMENTO.

INOLTRE, LA BASE DI CALCOLO DEI BENEFICI DEI SEI SCATTI (PREVISTO DALL'ARTICOLO 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1997, N. 165) E DEI QUATTRO SCATTI (PREVISTI DALL'ARTICOLO 27 DEL DECRETO LEGISLATIVO 344/2000), DEVE ESSERE COSTITUITA DAL TRATTAMENTO STIPENDIALE FRUITO ALLA DATA DELLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO E, QUINDI RIDOTTO DEL VALORE DEL 2.50% DELLA CLASSE MATURATA OVVERO DELL'INTERO VALORE DELLO SCATTO, NON COMPRENDO, COME È NOTO, IL VALORE DELLE QUOTE MENSILI DI CUI ALL'ARTICOLO 161 DELLA LEGGE 312/1980.

IN SEDE DI RILIQUIDAZIONE DELLA PENSIONE, IN APPLICAZIONE DEL CITATO ARTICOLO 27, CON DECORRENZA ANTECEDENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI DIFFERIMENTO, DEVE ESSERE COMUNICATO ALL'INPDAP L'ULTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO FRUITO ADEGUATO SULLA BASE DEGLI AUMENTI CONCESSI AI PARI QUALIFICA IN SERVIZIO E CONSEGUENTEMENTE IL NUOVO VALORE DEI SEI SCATTI.

AL TERMINE DEL DIFFERIMENTO, COSÌ COME PREVISTO DAL CITATO COMMA 3 DELL'ARTICOLO 69, NEI CONFRONTI DEL PERSONALE INTERESSATO DEVE ESSERE RIDETERMINATA LA PENSIONE. PERTANTO, DEVE ESSERE COMUNICATO ALL'ISTITUTO DI PREVIDENZA:

- IL NUOVO TRATTAMENTO STIPENDIALE COMPRESIVO DELL'INTERO VALORE DELLA CLASSE (GIÀ ADEGUATO IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 27 DEL DLG.VO 334/2000) OVVERO DELLO SCATTO;
- IL NUOVO VALORE DELLE QUOTE MENSILI DI CUI ALL'ARTICOLO 161 DELLA LEGGE 312/1980 O L'INTERO VALORE DELLE STESSE SE NON ATTRIBUITE;
- IL NUOVO IMPORTO DEI SEI SCATTI DI STIPENDIO CALCOLATO SULL'INTERO IMPORTO DELLA CLASSE O DELLO SCATTO OGGETTO DEL DIFFERIMENTO.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SI PRECISA, INOLTRE, CHE NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI DESTINATARI DEI BENEFICI PREVISTI DALL'ARTICOLO 27 DEL DLG.VO 334/2000, È NECESSARIO COMUNICARE ALL'INPDAP, ALLA SCADENZA DEL PERIODO DI DIFFERIMENTO, IL NUOVO VALORE DEI CD"QUATTRO SCATTI" CHE DEBBONO ESSERE CALCOLATI SULLA BASE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO COMPRENSIVO DELL'INTERO VALORE DELLA CLASSE O DELLO SCATTO, CON RIFERIMENTO ALLA DATA DELLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO ESCLUDENDO, QUINDI, L'APPLICAZIONE DELL'ADEGUAMENTO STIPENDIALE CHE NEL FRATTEMPO POTREBBE ESSERE STATO GIÀ OPERATO AI SENSI CITATO ARTICOLO 27.

PER QUANTO CONCERNE LA LIQUIDAZIONE DELL'INDENNITÀ DI BUONUSCITA SI SPECIFICA CHE DEVE AVVENIRE SULLA BASE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO EFFETTIVAMENTE PERCEPTO AL MOMENTO DEL COLLOCAMENTO A RIPOSO, SENZA L'INCLUSIONE DEL VALORE DELLA CLASSE O DELL'AUMENTO BIENNALE DI CHE TRATTASI CHE COSTITUIRANNO OGGETTO DI RILIQUIDAZIONE DELLA CITATA INDENNITÀ ALLA SCADENZA DEL DIFFERIMENTO E CON LA MEDESIMA DECORRENZA.

LE INDICAZIONI RIGUARDANTI I RIFLESSI PENSIONISTICI E PREVIDENZIALI SI FORNISCONO D'INTESA CON L'INPDAP.

GLI UFFICI IN INDIRIZZO SONO PREGATI DI INFORMARE IL PERSONALE INTERESSATO DI QUANTO SOPRA ESPOSTO.

PEL CAPO POLIZIA CARCERE PALAZZO